



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale.

In linea con le disposizioni contenute nell'articolo 6 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'ICE – Agenzia, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 598 del 28 giugno 2022 e nel CCNL 2016-2018 del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020, l'ICE-Agenzia pubblica l'avviso volto ad acquisire le manifestazioni di interesse a ricoprire la posizione di Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 1 – Posizione da ricoprire

1. La posizione da ricoprire è quella di Direttore Generale.
2. Il Direttore Generale, le cui funzioni sono dettagliate nell'articolo 8 dello Statuto dell'ICE-Agenzia e nell'articolo 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'ICE-Agenzia, è scelto/a, all'esito della procedura comparativa, tra soggetti con ampia esperienza ed elevata qualificazione professionale nell'ambito dell'internazionalizzazione delle aziende italiane.
3. Il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'Agenzia e ne assicura la direzione complessiva, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, esercitando i compiti e i poteri di cui all'articolo 16 del medesimo decreto; svolge compiti di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale ed è responsabile dei risultati complessivamente raggiunti dall'Agenzia, in attuazione degli obiettivi, dei programmi e delle direttive generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dell'intera struttura.
4. Il Direttore Generale, in particolare:
 - a) assicura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione da parte degli uffici di livello dirigenziale generale;
 - b) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema di bilancio preventivo e le relative variazioni, nonché il bilancio consuntivo dell'Agenzia, con allegate le relazioni di accompagnamento e le note informative, su indicazione dei Direttori Centrali competenti;
 - c) elabora, sulla base delle indicazioni dei Direttori Centrali competenti, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'ente da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per la deliberazione;
 - d) sottopone al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente, gli schemi dei regolamenti previsti dalla vigente normativa, su proposta del Direttore Centrale competente per materia;
 - e) sottopone al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente e su indicazione dei Direttori Centrali competenti per materia, le proposte del piano annuale delle attività, eventuali progetti speciali ed i relativi programmi attuativi;
 - f) presiede e convoca il Comitato di programmazione, composto dallo stesso Direttore Generale e dai Direttori Centrali, avente compiti di analisi, pianificazione strategica e consultazione.
5. Il trattamento giuridico ed economico del Direttore Generale dell'ICE-Agenzia è quello previsto dagli articoli 19 e 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è definito con contratto individuale che accede al provvedimento di conferimento di incarico. L'incarico ha

durata quadriennale ed è rinnovabile una sola volta. Il Ministro può disporre in ogni momento la revoca dell'incarico per inosservanza delle direttive generali e per i risultati negativi rispetto agli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

6. L'incarico, conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 1, 2, 3 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e con qualsiasi altra attività professionale.

Articolo 2 – Criteri generali di valutazione, requisiti generali e conoscenze specifiche preferenziali richieste

1. La procedura di selezione è finalizzata a garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e, in conformità all'articolo 97 della Costituzione, ad assicurare l'elevata e qualificata professionalità del Direttore Generale dell'Agenzia che sarà nominato all'esito della procedura indetta con il presente avviso, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di incarichi dirigenziali.
2. Tenuto conto dei compiti e delle responsabilità del Direttore Generale, per la partecipazione alla presente procedura selettiva è richiesto, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, il possesso dei seguenti requisiti generali alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere stato destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale, né aver procedimenti penali in corso;
 - d) non essere collocato in quiescenza;
 - e) avere conseguito una laurea (laurea magistrale, laurea specialistica, diploma di laurea o equipollente per legge);
 - f) qualificazione ed esperienza professionale, di almeno dieci anni, maturata nel settore pubblico o privato in materia di internazionalizzazione delle imprese, di cui almeno quattro anni con funzioni di direzione, con rappresentanza esterna e diretta gestione e responsabilità di risorse umane e finanziarie;
 - g) conoscenza a livello avanzato (almeno C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera (almeno B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) tra quelle ufficiali delle Nazioni Unite, verificata anche in sede di colloquio di cui al successivo art. 4;
 - h) insussistenza di situazioni che possano generare conflitto di interessi, comprese quelle derivanti dalla detenzione di partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari o dall'aver parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che lo/la pongano in contatti frequenti con l'ufficio di assegnazione o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio stesso;
 - i) insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, incluse quelle legate alle cariche ricoperte presso enti pubblici o privati, con oneri a carico della finanza pubblica, in particolare, seppure non limitatamente, con riguardo agli incarichi ricoperti, negli ultimi due anni, in enti di diritto privato collegati o finanziati dall'ICE-Agenzia, nonché alle attività professionali svolte in proprio, nell'ultimo biennio, e regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ICE-Agenzia.
3. Le conoscenze, esperienze e titoli preferenziali, oggetto di valutazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, sono le seguenti:
 - a) esperienze di lavoro in enti, organi o istituzioni, pubbliche o private, italiane o straniere, anche di carattere economico-finanziario, imprenditoriale o diplomatico-consolare;
 - b) esperienza di direzione di strutture organizzative complesse, preferibilmente maturata all'estero nel settore pubblico o privato;

- c) esperienza nella elaborazione e/o conduzione di progetti e programmi complessi, di intervento promozionale e di assistenza all'internazionalizzazione delle imprese e di attrazione degli investimenti esteri in Italia, anche con utilizzo di risorse pubbliche;
- d) elevata capacità di visione strategica, di progettualità e di lavoro di gruppo, verificata anche in sede di colloquio di cui al successivo art 4;
- e) conoscenza del diritto internazionale ed europeo e del diritto amministrativo, con riferimento alle fonti, alle situazioni soggettive, ai soggetti ed all'organizzazione, alle attività della PA ed alla responsabilità della e verso la PA, alla disciplina del rapporto di lavoro pubblico ed ai relativi profili di giustizia amministrativa, verificata anche in sede di colloquio di cui al successivo art 4.
- f) conseguimento di titoli di studio di livello superiore rispetto a quello richiesto come requisito di partecipazione (diplomi di specializzazione di primo e secondo livello, master di specializzazione, dottorati di ricerca ed equipollenti);
- g) conoscenza di ulteriori lingue, oltre quelle obbligatorie, verificata anche in sede di colloquio di cui al successivo art 4.

Articolo 3 – Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse (domanda)

1. Le manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale dovranno essere contenute all'interno di una domanda e pervenire **entro e non oltre il termine del giorno 20 aprile 2023**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: og.personale@cert.ice.it.
2. Le manifestazioni di interesse dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da:
 - a) un dettagliato *curriculum vitae atque studiorum* predisposto secondo il modello europeo, sottoscritto e completo di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, debitamente datata e sottoscritta; in calce al curriculum vitae deve essere inserita la seguente dichiarazione: "Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Al curriculum vitae deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 5 del presente avviso, e di consenso al predetto trattamento;
 - c) una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - unica ed in carta semplice - riguardante:
 - b.1) i punti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) e comma 3 lettere a), b), c), f) e g);
 - b.2) la lingua obbligatoria (tra quelle optabili, oltre l'inglese), le eventuali lingue facoltative nelle quali sostenere il colloquio e il relativo grado di conoscenza (v. art. 2, comma 2, lett. h) e comma 3, lett. f);
 - b.3) l'insussistenza di cause di conflitto di interessi (v. art. 2, comma 2 lett. h)
 - b.4)) l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità (v. art. 2, comma 2, lett. i);
 - b.5) le cariche assunte presso enti pubblici o privati e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti, nonché agli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, con indicazione dei compensi spettanti, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. d) ed e), e comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - b.6) il non essere stato/a condannato/a per reati contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato, di cui al Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, siano essi consumati o tentati (art. 3 d.lgs. n. 39/2013 – art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001);
 - b.7) il non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, negli ultimi due anni, in enti di diritto privato o finanziati dall'ICE-Agenzia e di non avere svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ICE-Agenzia;

b.8) di non detenere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possano generare conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta e di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che lo/la pongano in contatti frequenti con l'ufficio di assegnazione o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio stesso (art. 13, DPR 62/2013).

3. L'Amministrazione si riserva, anche su indicazione della commissione, di verificare le dichiarazioni rese dai candidati e/o di richiedere prova documentale delle competenze, esperienze professionali e titoli dichiarati.
4. Nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica dovrà essere riportata la seguente dizione: "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale".
5. La mancanza di uno dei requisiti soggettivi generali (v. art. 2, comma 2) e formali (art. 3, comma 3) sopra indicati costituisce causa di esclusione, come anche la mancata sottoscrizione della domanda, la sua incompletezza, l'inoltro oltre i termini o la mancata partecipazione al colloquio (di cui al successivo art. 4) senza motivo giustificato; la mancanza sopravvenuta dei detti requisiti produce la decadenza di diritto dall'incarico.

Articolo 4 – Valutazione delle candidature

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, lett. a), del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'ICE-Agenzia, le candidature sono valutate da una commissione di cinque membri, nominati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel rispetto dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, di cui fanno parte il Direttore Generale Promozione Sistema Paese, o almeno un dirigente generale equiparato del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un magistrato del TAR o del Consiglio di Stato (con funzione di Presidente) e un professore universitario in materie attinenti all'ambito di attività di ICE-Agenzia.
2. Della commissione possono far parte anche persone estranee alla pubblica amministrazione, di comprovata esperienza nel campo dell'internazionalizzazione delle PMI e dell'attrazione degli investimenti esteri ed individuate nel rispetto dei criteri di trasparenza e di imparzialità, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
3. I candidati ritenuti scrutinabili sulla base della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono ammessi a un colloquio, teso a valutare le competenze e la qualificazione dichiarate nonché le attitudini complessive del singolo candidato in relazione allo svolgimento dell'incarico, anche attraverso la sottoposizione di un caso teorico ed un caso pratico. All'uopo parte del colloquio si svolgerà nelle due lingue obbligatorie, oltre che nelle eventuali altre indicate dal candidato, per le quali la commissione potrà essere integrata o supportata da esperti interpreti.
4. La procedura selettiva non ha natura giuridica di concorso e il giudizio di merito sui candidati da proporre al Ministro è rimessa alla discrezionalità tecnica della commissione; essa, all'esito del colloquio, formula un giudizio complessivo per ciascuno di essi e, senza costituire una graduatoria, formula una proposta motivata con non oltre tre nominativi al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che sceglie con discrezionalità rapportata all'alta fiduciarità dell'incarico. La procedura si perfeziona ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. Gli elenchi di coloro che hanno presentato domanda, degli ammessi al colloquio e dei candidati proposti sono pubblicati sul sito istituzionale ICE-Agenzia e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
6. L'ICE-Agenzia garantisce pari opportunità di genere e l'assenza di ogni forma di discriminazione.
7. L'Amministrazione si riserva, su indicazione della Commissione, di non assegnare l'incarico in caso di assenza di candidati ritenuti idonei.

Articolo 5 – Trattamento dei dati personali

1. In conformità agli art. 13 e 14 dell'RGPD (UE) 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura di selezione.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ICE-Agenzia .
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di ICE-Agenzia può essere interpellato al seguente recapito: privacy@ice.it
4. I dati personali trattati sono quelli forniti dall'interessati, quelli acquisiti presso i soggetti pubblici e privati competenti per la verifica delle autocertificazioni, nonché l'esito dell'esame delle manifestazioni d'interesse.
5. I dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'esame delle manifestazioni d'interesse di cui al presente avviso.
6. La base giuridica del trattamento è l'art.6, c.3, lett. a), del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'ICE-Agenzia (approvato con Decreto interministeriale n. 3612/2053 dell'8/7/2022) ed il consenso dell'interessato. In caso di mancato conferimento dei dati richiesti o di revoca del consenso, la manifestazione d'interesse risulterà irricevibile.
7. Il trattamento sarà svolto dai componenti della Commissione di valutazione di cui all'art. 4 del presente avviso e dal personale appositamente incaricato di ICE-Agenzia. La modalità del trattamento sarà mista, manuale ed automatizzata. Di conseguenza, gli interessati non saranno destinatari di una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei propri dati.
8. I dati degli interessati saranno comunicati ai soggetti pubblici e privati competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Ai sensi dell'art.6, c.3, lett. a), del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'ICE-Agenzia, l'elenco dei candidati, degli ammessi al colloquio e dei candidati proposti al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale pubblicati sul sito istituzionale del MAECI.
9. I dati degli interessati non selezionati saranno cancellati allo scadere della decorrenza dei termini previsti per eventuali impugnative del procedimento.
10. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. dell'RGPD (UE) 2016/679. In particolare, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di chiederne l'eventuale rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla selezione, essi possono altresì revocare il consenso, chiedere la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento e l'opposizione al trattamento. In questi casi, le richieste devono essere rivolte all'RPD di ICE-Agenzia al recapito privacy@ice.it

11. Se ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD (UE) 2016/679, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali / GPDP (art. 77 dell'RGPD) o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 dell'RGPD).

Il Direttore Generale
Roberto Luongo